



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DIGIUR  
DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO, PER AFFIDAMENTO O CONTRATTO, DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO UFFICIALI PRESSO LA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR), PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026**

**DECRETO DELLA DIRETTRICE DIGIUR**

**LA DIRETTRICE  
del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)**

premesso che

- con Delibera n. 78/2025 del 15 maggio 2025 il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) ha autorizzato l'emanazione di un bando di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento ancora vacanti presso la Scuola di Giurisprudenza per l'a.a. 2025/2026;

visti

- il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 10;
- la Legge 19 novembre 1990 n. 341 ed in particolare l'art. 15;
- il D.M. 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;
- il D.M. n. 313/2011 del 21 luglio 2011 relativo a "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
- il D.M. n. 1154/2021 del 14 ottobre 2021 relativo a "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- il DM n. 1648/2023 del 19 dicembre 2023 relativo a "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea;
- il DM n. 1649/2023 del 19 dicembre 2023 relativo a "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico";

richiamati

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020 ed in particolare gli articoli 9 e 10;
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013;
- il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37 del 27 gennaio 2014;
- il D.R. n. 332/2012 in data 8 agosto 2012 relativo all'istituzione del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) a decorrere dal 1° settembre 2012;
- il Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza DiGiur emanato con Decreto Rettorale n. 11/2013 dell'8 gennaio 2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 52/2020 del 31 gennaio 2020;
- il Regolamento della Scuola di Giurisprudenza emanato con Decreto Rettorale n.695/2012 del 31 dicembre 2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 499/2024 del 24 luglio 2024;
- il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi della Legge 30/12/2010, n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 359/2017 del 25 luglio 2017 e modificato con Decreto Rettorale n. 233/2019 del 6 giugno 2019;
- la Delibera n. 61/2025 del Senato Accademico del 28 marzo 2025 e la delibera n. 92/2025 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025, avente ad oggetto "Attivazione Offerta



Formativa a.a. 2025/2026 – Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio già accreditati” con le quali sono stati approvati i Regolamenti didattici dei corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR), per l'a.a. 2025/26”;

- la Delibera n. 80/2025 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025 relativamente alla “Ratifica del D.R. d’urgenza n. 13 del 10 marzo 2025 - Ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l’anno accademico 2025/2026”;
- la Delibera n. 78/2025 del 15 maggio 2025 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) ha autorizzato l’emanazione di un bando di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento ancora vacanti presso la Scuola di Giurisprudenza per l’a.a. 2025/2026, come richiamato in premessa;

accertata

- la copertura finanziaria sul budget per le esigenze della didattica del Dipartimento per l’a.a. 2025/2026;

considerato

- necessario provvedere all’indizione di un bando di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento presso la Scuola di Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) per l’a.a. 2025/26, al fine di garantire il regolare avvio delle attività didattiche,

## DECRETA

### Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di insegnamento presso la Scuola di Giurisprudenza, struttura didattica afferente al Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) per l’anno accademico 2025/26:

| SSD                                  | Insegnamento                                    | CdS  | CFU | ORE | Compenso lordo percipiente |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------|------|-----|-----|----------------------------|
| GIUR-06/A<br>(ex IUS/10)             | GIUSTIZIA SPORTIVA                              | 6001 | 6   | 36  | 1.800,00 €                 |
| GIUR-09/A<br>(ex IUS/13)             | DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO | 6136 | 9   | 54  | 2.700,00 €                 |
| ECON-09/B<br>(ex SECS-P/11)          | RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING             | 6001 | 6   | 36  | 1.800,00 €                 |
| GSPS-08/A<br>(ex SPS/09)             | SOCIOLOGIA DEL LAVORO                           | 6136 | 9   | 54  | 2.700,00 €                 |
| Totale complessivo lordo percipiente |                                                 |      |     |     | 9.000,00 €                 |

Legenda

6001: laurea triennale in Giurisprudenza

6136: laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata

### Art. 2 - Destinatari del bando

1. I predetti insegnamenti potranno essere conferiti mediante affidamento a professoressa e professori di I e II fascia, ricercatrici e ricercatori di ruolo e assistenti ordinari del ruolo a esaurimento dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine in servizio presso altri Atenei o comunque in possesso di titoli didattici e scientifici adeguati e pertinenti al S.S.D.

Qualora tali incarichi di docenza non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e/o di qualificata esperienza didattica.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) professori/resse di I e II fascia, ricercatori/trici di ruolo e assistenti di ruolo a esaurimento in servizio presso questo Ateneo;
- b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con una Professoressa o un Professore afferente al Dipartimento che attribuisce l’incarico;
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);



- d) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- e) beneficiarie e beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- f) iscritti/e a corsi di dottorato di ricerca.

### Art. 3 - Modalità di partecipazione al bando

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, comprensiva della documentazione obbligatoria e di quella ritenuta utile per la selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro le ore 13.00 del 13 giugno 2025** utilizzando esclusivamente l'apposita procedura on line disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/uniurb/25-008>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. La/il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la redazione della domanda ed allegare i documenti in formato PDF. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si ricorda, che allo scadere del termine indicato nel bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio delle domande.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** la/il candidata/o dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato nel sistema.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

La/il firmataria/o, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., deve attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



#### **Art. 4 - Valutazione comparativa**

1. La valutazione comparativa delle/dei candidate/i sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento (che si avvarrà di apposita Commissione nominata con Decreto della Direttrice) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca e scientifica svolta dalla/dal candidata/o in relazione ai settori scientifico-disciplinari e agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

2. Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:

- a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/99 e 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- b) pubblicazioni, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
- c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
- d) attività didattica maturata in ambito accademico.

#### **Art. 5 - Durata dei contratti**

1. I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento.
2. La durata del contratto potrà essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di quattro volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

#### **Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi**

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- al caricamento delle informazioni relative all'insegnamento (quali programma, testi di studio, modalità didattiche, modalità di accertamento, ecc.) sull'apposita sezione del portale web d'Ateneo;
- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla compilazione del registro delle lezioni sull'apposita piattaforma web entro la scadenza delle lezioni dell'insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica.

#### **Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando "Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione banditi dall'Ateneo o da una struttura dell'Ateneo" sono pubblicate al seguente indirizzo: <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/privacy/informative>

#### **Art. 8 - Responsabile del procedimento**

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Bernacchia, Responsabile Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Giuridico-Umanistico (DIGIUR-DISCU) (tel. 0722 303371, e-mail: [lucia.bernacchia@uniurb.it](mailto:lucia.bernacchia@uniurb.it)).

Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (tel. 0722 305463, e-mail: [direzione.generale@uniurb.it](mailto:direzione.generale@uniurb.it)).



1506  
**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO**

**DIGIUR**  
DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA

**Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva**

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Ufficiale online di Ateneo e inserito altresì sul portale web d'Ateneo [uniurb.it](http://uniurb.it) > Ateneo>Concorsi>Incarichi di insegnamento.

Ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito in Legge n. 134 del 07 agosto 2012 e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum dei soggetti incaricati e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.

Urbino, data del protocollo

La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)  
Prof.ssa Licia Califano

*Firmato digitalmente*